

FTSTinforma



Federazione Ticinese
delle Società di Tiro

Newsletter informativa FTST

N. 8
Agosto 2021

Che estate!!!

Care lettrici e cari lettori,

l'estate è de facto finita, ma che estate!!!

A livello di risultati sportivi, non potevamo attenderci di più dai Giochi Olimpici di Tokyo che alla fin fine si sono svolti in modo abbastanza normale anche se con una presenza ridotta di pubblico. Il tiro sportivo ha nuovamente aperto le danze e la Svizzera può ringraziare nuovamente i tiratori per la prima medaglia, questa volta di Nina Christen con il bronzo al fucile 10m.

Nina si è poi superata vincendo addirittura l'oro al fucile 50m, nella gara nelle 3 posizioni; una finale mozzafiato, bellissima. Queste medaglie sono un'ottima pubblicità per il nostro movimento: sta ora a noi mostrarci maggiormente all'esterno e far capire che la nostra attività è molto interessante sia per i giovani che per meno giovani, riunisce le generazioni e anche uomini e donne e permette di migliorare la concentrazione e il controllo di sé stessi. Questi fatti positivi connessi con la nostra attività e il fatto di istruire correttamente i nostri soci all'uso in sicurezza di fucili e pistole, va curato maggiormente e anche comunicato.

Un altro fatto che ha quasi dell'incredibile è la fuga dell'esercito USA dall'Afghanistan (non trovo un vocabolo migliore per definire questa fine delle operazioni). Cosa è successo alcuni giorni dopo?

Beh, i talebani hanno preso il potere facendo capire abbastanza in fretta le nuove direttive per la popolazione. Una delle prime azioni, che chiaramente alle nostre latitudini è passata in sordina, ben sappiamo il perché... è stato il ritiro delle armi che erano in mano ai civili. Questo ci ricorda una delle prime azioni svolte nella Germania nazista e in altri paesi totalitari e dovrebbe farci riflettere: un paese libero e sovrano non ha paura che i suoi cittadini onesti detenga legalmente armi, mentre i despoti e i regimi totalitari è una delle prime cose che combattono per garantirsi il potere.

Pensiamoci e teniamolo presente: anche come tiratori dobbiamo capire che le armi non solo "attrezzi sportivi" ma fucili e pistole che noi utilizziamo per i nostri scopi. Non per niente, a molti il tiro sportivo da fastidio non tanto per l'attività sportiva in sé ma soprattutto per il fatto che i cittadini detengono queste armi. Guardiamo l'evoluzione nei paesi europei e traiamo le nostre conseguenze. Le armi possono essere pericolose o meno, ma questo non dipende dall'arma ma dalla persona che l'ha in mano... Ma soprattutto, rispetto all'estero, l'effetto dissuasivo di un'arma (non si sa se in una casa c'è o non c'è) scoraggia il potenziale malfattore di fare un'effrazione in presenza del padrone di casa.

Buona lettura
Luca Filippini
responsabile redazionale FTST

#DiciamoGrazie

Red. / Swiss Olympic lancia assieme alle federazioni nazionali una nuova campagna per sostenere lo sport di massa e le singole società.

Le fasi di riapertura decise del Consiglio Federale dovrebbero indurci all'ottimismo, ma non a un ottimismo eccessivo. Più a lungo la pandemia continuerà a impedire alle società sportive di offrire ai propri soci il valore aggiunto abituale – e previsto – (allenamenti come prima, competizioni come prima, manifestazioni sociali come prima), maggiore sarà il rischio che molti di loro non rinnovino la propria iscrizione.

Swiss Olympic mette dunque a disposizione materiale a supporto delle società per aiutarle a contrastare in modo mirato il calo dei soci nelle singole società. Questo con l'iniziativa di coinvolgimento dei soci #DiciamoGrazie.

I testi forniti per le comunicazioni via mail a soci, allenatrici/allenatori e partner rappresentano delle proposte. È possibile naturalmente adattarli come meglio si preferisce. È importante in effetti ringra-

ziare i soci delle singole associazioni poiché sono rimasti fedeli al sodalizio nonostante le difficoltà e le rinunce dovute alla pandemia. Le società sono coscienti di queste rinunce ma è altresì importante che i singoli continuino a sostenere la propria società e a partecipare alle attività: la singola società rappresenta un importante luogo di comunità.

La federazione sportiva svizzera di tiro ne è convinta: con l'iniziativa #DiciamoGrazie, rappresenta un buono strumento per mantenere i singoli soci vicini ai sodalizi. È importante che ogni società partecipi anche a questa campagna nel modo che lo ritiene più opportuno.

Concorso a squadre fucile 50m

Varie le squadre ticinesi in gara. Dopo il 5. di 7 turni (8 tiratori, ogni volta 20 colpi) abbiamo in 1. lega gruppo 1 Taverne1 con 5 punti, Iseo a 2. In 2. lega, gruppo 6 Bodio1 ha 4 punti. In 3. lega, gruppo 8 Giubiasco ha 6 punti. In 4. lega, gruppo 10 Taverne2 ha 8 punti incassando la prima sconfitta come pure Taverne3 nel gruppo 13. Nel gruppo 17 Bodio2 ha 4 punti.

Campo d'allenamento AC

La c istr organizza dal 30.10 al 1.11 un campo di allenamento intensivo a 10m per juniores e attivi, sia alla carabina che alla pistola. I partecipanti devono avere almeno il livello F3.

Il numero massimo di partecipanti è fissato a 20; la priorità verrà data agli juniores. Il costo tutto compreso, eccetto la munizione, è fissato in 270.- (180.- per J).

Tiro decentralizzato alla P25

La FTST assieme al CFT17 hanno creato una nuova gara per la Pistola Ordinanza: il Memorial Martignoni. La serie di qualifica è decentralizzata e i migliori saranno poi invitati alla finale che si terrà in novembre sul Monte Generoso all'aperto su un poligono temporaneo di campagna. Interessati si annunciano a mirko@tantardini.ch

Memorial Marzorini

Chiedete i bollini per partecipare al Memorial Marzorini (al moschetto 11/31 e fucile 11 a 300m) e al moschettino 50m. In palio tra tutti i partecipanti un moschetto 31 e ognuno riceve una Carta Corona di partecipazione. Partecipate! Materiale da ordinare a Flavio Esposito: info@FTST.ch

P10 e PL a 25m

Manifestazione interessante che combina il tiro di precisione con 2 pistole a 25m. Ogni partecipante riceve indipendentemente dal punteggio una Carta Corona di partecipazione e può qualificarsi per la finale di Chiasso. Partecipate! Materiale da ordinare a peter.kaeser@FTST.ch

Allenamenti talenti

La commissione istruzione ha deciso di inviare a tutte le società della rispettiva disciplina, copia delle convocazioni agli allenamenti dei talenti FTST. Così facendo si vogliono informare non solo i partecipanti e gli allenatori, ma anche tutte le società dell'attività svolta dai giovani in seno ai quadri cantonali e fornire uno stimolo per una maggiore partecipazione.

CATI 3x20, F50 - Annullato

La c Match comunica che il Campionato Ticinese Match 3x20 al F50, del 04.09.2021, non avrà luogo, causa il mancato raggiungimento del limite di iscritti.

Il nostro sport d'élite nel tiro sportivo

Claudio Portavecchia / *Comprendiamo meglio il sistema dello sport d'élite e delle speranze in un'intervista con il presidente nazionale FST Luca Filippini.*

Signor Presidente, caro Luca, dal 2017 presiedi la Federazione Svizzera di Tiro, una delle maggiori del Paese con i suoi ca. 130'000 aderenti. Sappiamo che la FST è molto attiva nello sport di massa, uno su tutti il "tiro in campagna" la più grande festa di tiro mondiale, durante la quale ogni anno migliaia di tiratori e tiratrici sparano i 18 colpi del programma con pistole e fucili militari sui poligoni di tutta la Svizzera.

Ma oggi ci concentriamo sulle straordinarie prodezze di Nina Christen che alle Olimpiadi di Tokyo ha agguantato in apertura la medaglia di bronzo nella carabina ad aria compressa a 10m e in seguito la medaglia d'oro nella carabina 50m, nelle 3 posizioni.

Immaginiamo che risultati del genere non si ottengono per caso...

In effetti si tratta del premio per anni e anni di lavoro, sia di Nina come atleta di punta ma anche di tutta la federazione. Infatti, la via dell'istruzione inizia nell'attività Gioventù+Sport nelle singole società per poi continuare per i giovani più motivati e dotati nei quadri cantonali, regionali fino a giungere in nazionale. A questo livello alcuni anni fa in collaborazione con UFSPÖ e l'Esercito abbiamo potuto creare il centro nazionale di prestazione a Macolin. Una struttura d'avanguardia, dove anche Nina vive e si allena.

A onor del vero la FST ci ha abituati alle medaglie olimpiche, quattro anni fa a Rio Heidi Diethelm Gerber conquistò il bronzo nella pistola a 25m...

Beh, sarebbe bello se fosse così. A breve termine è verissimo, anche a Rio nel 2016 la prima medaglia per la Svizzera fu di una tiratrice, Heidi Diethelm che vinse il bronzo alla pistola sport 25m. Non dimentichiamo però che la precedente medaglia fu quella del ticinese Michel Ansermet alla pistola automatica 25m, ma era a Sydney nel 2000...

Come si accede ai quadri della nazionale?

Bisogna lavorare duramente e raggiungere un certo livello tecnico. Si deve al meglio effettuare tutta la trafila, partendo dalla società, poi passando per i quadri cantonali e regionali. La Federazione nazionale organizza annualmente dei test di selezione: oltre ai risultati che si ottengono agli Shooting master (gare di qualifica che si svolgono più volte nel corso dell'anno e a cui i candidati devono mostrarsi ed ottenere buoni risultati) la federazione nazionale organizza un test all'anno denominato PISTE, che segue le indicazioni di Swissolympic per individuare i talenti. In questo test oltre ad esercizi fisici, di mobilità ecc. si fanno anche interviste con medici e psicologi dello sport.

Questi atleti sono professionisti?

Non tutti i membri dei quadri della nazionale sono semi-professionisti. Attualmente abbiamo due atleti che fanno parte dell'esercito, come militari a contratto: si tratta di Nina Christen e di Jan Lochbiehler. Loro sono stipendiati dall'esercito al 50% ed inoltre hanno vitto e alloggio a Macolin. Oltre a loro vi sono altri 2-3 atleti stipendiati nella stessa misura dalla federazione. Non dobbiamo dimenticare che un grande aiuto ai tiratori incorporati nell'esercito viene dato loro da quest'ultimo: infatti questi atleti hanno diritto a 130 giorni all'anno (come per gli altri sportivi di punta) con perdita di guadagno. Si tratta dunque di servizio militare obbligatorio e volontario che ammonta comunque



ad un 50% di lavoro e permette loro di allenarsi e gareggiare con una certa sicurezza finanziaria.

Al giorno d'oggi, a livello internazionale, per competere con i migliori al mondo bisogna disporre del tempo necessario per allenarsi e non è più pensabile farlo nei ritagli di tempo come sportivo amatoriale...

Come e dove si allenano i nostri?

La maggior parte dei semi-professionisti vive e si allena a Macolin. Da quest'anno abbiamo introdotto anche un sistema che permette a coloro che stanno per giungere in nazionale di cominciare a vivere ed allenarsi a Macolin. Oltre all'allenamento tecnico al poligono (abbiamo un vecchio arsenale di Bienne un poligono indoor a 50/25m con 10 bersagli, come pure un poligono a 10m) vi è una parte di allenamento che si svolge senza sparare o addirittura senz'arma. Sto pensando alla parte di muscolazione, di allenamento di fitness e mentale come pure la fase di recupero e rigenerazione. Non è che il migliore tiratore è colui che vive al poligono...

Sistemi paralleli

Esistono anche delle eccezioni: ad esempio Heidi Diethelm, si allena normalmente con il suo tema privato nella Svizzera orientale, e si recava a Macolin solo per i campi di allenamento. Anche Jason Solari, nazionale alla pistola, si allena spesso in Ticino, permettendogli così di lavorare al 50% presso il suo datore di lavoro in valle di Blenio. Si reca poi alle competizioni e ai campi di allenamento con gli altri nazionali.

A carriera conclusa quali possibilità intravedono di inserirsi nel mondo del lavoro...

Per i più giovani è importante che carriera sportiva e formazione vadano di pari passo, sia che si tratti di studio oppure di apprendistato. In Ticino abbiamo la scuola sportiva d'élite o il liceo sportivo, inoltre esiste anche la possibilità di allenarsi fuori cantone in internato presso una scuola sportiva.

Al termine della carriera, o meglio dopo alcuni anni di carriera, la FST offre la possibilità a chi lo desidera di seguire corsi per diventare allenatore e così trasmettere alla fine della propria vita di sportivo attivo le conoscenze acquisite alle giovani leve. Importante è mostrare ai nostri atleti che c'è uno sbocco dopo la fase di tiratore internazionale.

Due ottimi argenti europei per Jason

Red. / *Ottima prestazione del giovane nazionale di Malvaglia alle competizioni di Coppa Europa a Suhl.*

Durante il fine settimana del 30 luglio e 1° agosto, si è svolta a Suhl (D) la European Lapua Cup 25m dove ha partecipato anche una delegazione della nostra nazionale.

Tra di loro c'era anche Jason Solari che ha ottenuto due ottimi argenti a 25m nelle competizioni alla pistola percussione centrale (30 colpi di precisione e 30 di duello) nella gara vinta dal collega Adrian.

Jason si è poi ripetuto il giorno dopo con la pistola standard. (20 colpi in serie da 5 in ognuna 150 secondi, poi 20 in serie da 5 in 20 secondi e da ultimo 20 in serie da 5 colpi ognuna in 10 secondi).

Complimenti!





Tokyo d'oro per Nina Christen

Luca Filippini / *Meglio di ogni aspettativa il bottino svizzero ai Giochi Olimpici, grazie a Nina: oltre all'oro, bronzo e nuovo record olimpico di finale a 50m!*

L'avventura olimpica per la squadra svizzera con Nina Christen al fucile 10/50 e Heidi Diethelm alla pistola 10 e 25m è iniziata ottimamente. Il primo giorno di gara, sabato 24 luglio, Nina aveva la sua prima competizione: era in pedana per la qualifica al fucile 10m. Per noi era una specie di "rottura del ghiaccio" olimpico per poi affrontare al meglio la qualifica al fucile 50m. Invece... Con un'ottima qualifica, dove è stata una delle più veloci, Nina otteneva 628,5 punti con serie di 103,9, 105,2, 104,0, 106,1, 104,3 e 105,0

La nidvaldese ha lottato con la russa Anastasiia Galashina e l'italiana Sofia Ceccarello per il settimo e ottavo posto. I nervi di Ceccarello hanno vacillato alla fine: 8,8 era il suo sessantesimo e ultimo colpo, quindi l'italiana ha mancato la finale. Con 628,5 punti, Christen ha raggiunto lo stesso totale della russa Anastasiia Galashina. Tuttavia, la svizzera è stata 0,5 punti meglio della sua rivale nell'ultima serie e così si è assicurata il settimo posto e l'accesso alla finale.

Nina vince il bronzo in una finale molto emozionante e ottiene così la prima medaglia olimpica per la Svizzera. Solo la cinese Qian Yang e la russa Anastasiia Galashina sono state migliori della nostra. Dopo le prime due serie della finale ad eliminazione, Nina era ancora al settimo e sesto posto di finale ma ha svolto una grande gara in recupero. La 27enne ha mostrato nervi d'acciaio e non ha sparato un colpo sotto il 10,4. Solo quando si trattava di

definire il podio, Christen ha dovuto inchinarsi alla russa Anastasiia Galashina di 0,8 punti chiudendo al terzo posto e conquistando così la prima medaglia per la Svizzera.

Oro al fucile 50m

La mattina presto di sabato 31 luglio 2021 Nina Christen ha gareggiato a Tokyo nella sua disciplina preferita (120 colpi in un tempo massimo di 2 ore e 45 minuti). Tuttavia, l'inizio non è stato proprio come aveva sperato: nella primissima serie in ginocchio, ha sparato un otto al sesto colpo, che ha dato un totale di 96. Ma con 98, 97 e 97 nelle serie seguenti, Nina ha finito in ginocchio con un totale di 388 punti. A terra ha iniziato a recuperare con 99, 97, 98 e 100 e poi ha mostrato il miglior risultato di tutte le 37 tiratrici in piedi (99, 96, 98, 99). 1174 punti totali e il sesto posto di qualifica.

In finale si inizia in ginocchio con 3 serie da 5 colpi in 200"; poi si continua con 3 serie da 5 colpi in 150" ognuna nella posizione a terra. Si termina in piedi con 2 serie di 5 colpi in 250". A questo punto le ultime due sono eliminate. Si continua con un colpo alla volta in 50 secondi e ogni volta si elimina l'ultima... Una finale entusiasmante, dove Nina in ginocchio non è partita al meglio, ma serie dopo serie si è migliorata. Alla fine, ha avuto la meglio su due russe, portando a casa addirittura la medaglia d'oro, con nuovo record olimpico!!!

Aiutiamo i comitati nel loro lavoro!

Doriano Junghi / *La FTST sta costruendo un programma per aiutare i membri di comitato ad affrontare al meglio le sfide future.*

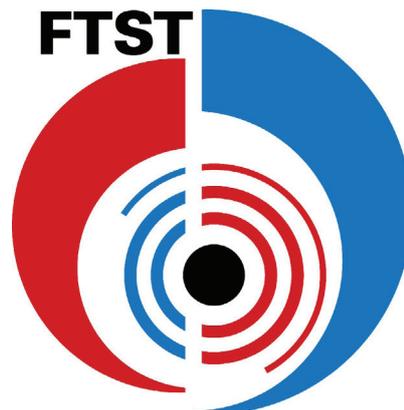
A volte nelle società, ma anche in federazione, ci si accorge che ci sono molte attività da svolgere ma non si sa bene come farlo al meglio. Vi chiediamo gentilmente di volerci indicare ed aiutare a trovare un contributo da trasmettere a tutte quelle società che lo chiedessero. Si tratta di comprendere come fare per svolgere al meglio certe attività correnti di gestione.

È anche importante essere in chiaro su quali sono le funzioni principali in un comitato e quali sono le competenze necessarie per svolgere al meglio i relativi incarichi. Sappiamo bene che ogni società è organizzata a modo suo e che non esiste un vero e proprio "comitato modello", ma non è neanche così importante. Anche qui vi chiediamo aiuto: fateci sapere quali sono nel vostro comitato le funzioni maggiormente importanti e quali sono secondo voi le competenze necessarie (istruzione@FTST.ch).

Con questi corsi si desidera organizzare un punto di istruzione e scambio di esperienze per migliorare tutti assieme. Gli incontri avranno luogo sempre in serata con moduli di circa 3 ore.

Si pensa di iniziare con un modulo base che tocca tutti i nuovi membri di comitato, discutendo di conoscenze trasversali, per poi approfondire con un secondo modulo, ma per i singoli ambiti specialistici (cassiere, segretario, direttore di tiro, ecc.) le competenze più specifiche.

Si tratta di affrontare tutti assieme i cambi legislativi e procedurali per poter progredire e garantire una gestione ottimale di federazione e società per i prossimi anni. Grazie già fin d'ora per la vostra collaborazione.



Polvere nera - Ottimi risultati agli svizzeri

Curzio Cavadini / I soci dell'associazione ticinese tiratori collezionisti d'armi ATTCA hanno fatto incetta di medaglie ai recenti campionati nazionali tenutisi a Ginevra.

Ai Campionati svoltisi a Ginevra il 18 e 19 luglio scorsi, Mirko Tantardini di Morbio Inferiore, ha conquistato la medaglia d'oro nella categoria rivoltella a percussione 25m, sbaragliando 29 tiratori qualificati. Ha pure gareggiato con successo nella categoria "Kuchenreuter replica" (pistola a percussione 25m) aggiudicandosi la medaglia d'argento.

Damian Gamma di Gravesano, caposezione e istruttore federativo dei Tiratori Svizzeri a Polvere Nera, è pure salito sul podio per fregiarsi con la medaglia d'argento nella cat. "Miquelet Replica" (moschetto a pietra focaia 50m in piedi).

Dieci le presenze ticinesi al rinnovato poligono St. George di Ginevra. Nell'elegante poligono è stato inaugurato, proprio con le armi ad avancarica, il nuovo impianto a marcazione elettronica, in contemporanea con i tradizionali bersagli di carta. È stata così verificata l'efficacia dell'informatica nella designazione dei colpiti sia sui monitor delle pedane che sugli schermi destinati a pubblico e i funzionari di controllo nell'ufficio della direzione del tiro. Nella categoria "Lamarmora originale" (fucili militari a percussione 50m, in piedi) sono da evidenziare il 4° posto per Giordano Rossi di Brusino Arsizio e, nella medesima cat. in "replica", anche il 4° posto di Curzio Cavadini di Morbio Inf.

Da menzionare il 4° posto nella cat. "Hizadai" (fucile a miccia in ginocchio a 50m) di Giordano Rossi, come pure il 4° posto nella cat. "Tanegascima" (fucile a miccia 50m in piedi) di Damian Gamma.

Un altro podio rosicchiato, alla distanza dei 100m nella cat. "Minié replica" (fucile militare a percussione), a soli 2 punti dal 3°, classificato si è piazzato il Dir. di tiro ATTCA, Curzio Cavadini.

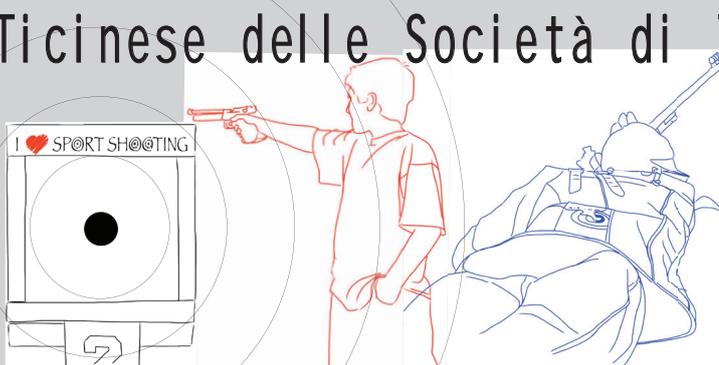
Con i ticinesi a Ginevra sono stati diplomati anche: Sigrid Giussani di Coldrerio, Stefano Fedele di Morcote e Andrea Chiesa di Chiasso, che con gli altri formavano la squadra cantonale più numerosa della Confederazione. Alla loro prima esperienza ai campioni svizzeri, sono da segnalare; Maria Tantardini di Morbio inf., 7° posto su 19 concorrenti nella cat. "Colt" (rivoltella perc. originale) e l'esordio di Giorgio Agustoni di Morbio Inf. sulle pedane delle categorie "Vetterli", "Minié" e "Lamarmora".

L'impegnativa trasferta, iniziata con la visita della Fabbrica di Polvere da sparo ad Aubonne, organizzata da Denis Gianora di Pregassona, culminata con la solenne premiazione dei Campioni Svizzeri 2021, si è poi allegramente dissolta con partenze scaglionate verso le varie località di vacanza.



Federazione Ticinese delle Società di Tiro

ftst.ch



impresum

FTSTinforma / Anno IX- Numero 8 / Agosto 2021

Editore: Federazione Ticinese delle Società di Tiro

Responsabile editoriale: Luca Filippini / **Redazione:** Luca e Roberta Filippini, Dorian Junghi / **Hanno collaborato:** Dorian Junghi, Claudio Portavecchia, Curzio Cavadini / **Fotografie:** Archivio FST e FTST, Ezio Filippini, ATTCA.

Redazione e Pubblicità: Tiro Ticino, Casella postale, CH-6780 Airolo

Conto: CCP 69-3606-3

Internet: www.ftst.ch / **e-mail:** tiroticino@ftst.ch

Distribuzione: per email e via sito federativo ai soci e società FTST iscrizioni e modifiche a comunicazione@ftst.ch

Tutti i diritti sono riservati. Nessun contributo pubblicato può essere riprodotto totalmente o in forma parziale senza l'autorizzazione della redazione. Le opinioni espresse negli articoli non riflettono necessariamente l'opinione dell'editore.

Per collaborare rivolgersi alla redazione.

appuntamenti

In questa difficile situazione, consultate il sito www.FTST.ch per la versione aggiornata del taccuino.

Grazie